



Comune di Citanova (RC)
Dott.ssa Giovanna D'Angeli

Buongiorno a tutti,

mi dispiace di non poter essere lì presente insieme a voi, sento tuttavia la necessità di inviarVi i miei complimenti per il lavoro che avete fatto fino ad oggi.

Del resto come molti di Voi sapranno, mio fratello Giovanni sosteneva che per sconfiggere la criminalità mafiosa non poteva essere sufficiente una repressione da parte delle Forze dell'Ordine, ma che al contrario essa aveva la necessità di essere accompagnata da meccanismi di cooperazione tra le Istituzioni da un alto, e, dall'altro, dalla diffusione tra i cittadini e soprattutto tra i giovani, della cultura della Legalità, gettando le basi per una società libera dalla prevaricazione mafiosa.

È quindi necessario che anche le Amministrazioni comunali, in quanto Enti più prossimi ai cittadini e di conseguenza capaci di interpretarne gli umori e di indirizzarli verso una cultura della Legalità e della condivisione, si attivino in progetti come questi.

È altrettanto importante, però, che anche il mondo dell'associazionismo e soprattutto dell'Informazione sia fervente in questo contesto, e che coadiuvi le Istituzioni generando iniziative capaci di far riflettere sui valori dell'Antimafia.

Proprio per questo sono davvero lieta della Vostra iniziativa, dato che si muove in tal senso.

Dal 2013, anno in cui avete iniziato il progetto "giovani per il sociale", molta acqua è passata sotto i ponti.

Sono certa che inizialmente avete affrontato molte situazioni difficili, forse scoraggianti, ma bisogna tenere presente che quando si decide coraggiosamente di incominciare un



Fondazione
FALCONE

percorso ambizioso, volto al miglioramento della condizione culturale e sociale di coloro che vivono un determinato territorio, non tutto può andare liscio o come era stato previsto.

In questi casi è fondamentale tenere a mente l'obiettivo e continuare a tenere duro e superare le difficoltà.

Ringrazio per questo la Dott.ssa D'Angeli, e le associazioni ACS San Pietro, Carlo Ruggero ed il Faro, che con la loro tenacia ed il loro desiderio di sensibilizzare e guidare le nuove generazioni su temi come quello della Giustizia, o del rispetto degli appartenenti alle Forze dell'Ordine o ancora alla cura e alla tutela del proprio territorio, ha reso possibile anche la nascita di questo spettacolo teatrale tratto dal libro "Per questo mi chiamo Giovanni".

Solo così, con iniziative ed azioni mirate come queste, può diventare possibile quel rinnovamento culturale capace di spazzare via la mentalità mafiosa con tutto il disvalore che porta con sé.

Ringrazio ancora la Dott.ssa D'Angeli, le associazioni, l'amministrazione comunale e tutti i cittadini di Citanova e Vi mando carissimi saluti! A presto!

Palermo, 23 ottobre 2018

IL PRESIDENTE


Prof.ssa Maria Falcone